



BANDO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI IN AMBITO FORMATIVO- CULTURALE E SOCIALE 2026



Fondata sul **bene comune**

1. Destinatari

Possono partecipare al bando:

- **associazioni ed enti senza scopo di lucro** riconosciute in possesso almeno del **codice fiscale**;
- **associazioni/ ed enti senza scopo di lucro** che **operano** nella **zona operativa de La Cassa Rurale** e che **intrattengono una relazione bancaria** (conto corrente, deposito a risparmio, carta EVO) con essa;
- associazioni/ ed enti senza scopo di lucro rientranti **nelle seguenti categorie**:
 - o **APS** (Associazione Di Promozione Sociale) iscritta nel Registro Unico nazionale del Terzo settore previsto dalla vigente normativa (art. 83 c. 2 D.Lgs. n. 117/2017)
 - o **ODV** (Organizzazione Di Volontariato) iscritta nel Registro Unico nazionale del Terzo settore previsto dalla vigente normativa (art. 83 c. 2 D.Lgs. n. 117/2017)
 - o **ALTRO ENTE** iscritto nel Registro Unico nazionale del Terzo settore previsto dalla vigente normativa (art. 83 c. 2 D.Lgs. n. 117/2017)
 - o **ENTE** avente personalità giuridica, che persegue esclusivamente finalità di educazione, istruzione, ricreazione e assistenza sociale/sanitaria, o culto, o finalità di ricerca scientifica (art. 100 c. 2 lett. a) DPR n. 917/1986)
 - o **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA** (Art. 78, comma1, DPR n. 917/1986)
 - o **ALTRE ASSOCIAZIONI/ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO**

Non si erogano contributi a persone fisiche o a soggetti diversi rispetto a quelli sopraelencati.

2. Plafond

Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione di questo bando risorse per un totale di **Euro 170.000**.

3. Obiettivi del bando

La Cassa Rurale intende stimolare nuove risposte ai bisogni presenti nella propria zona operativa sostenendo le **progettualità di carattere straordinario** che non rientrano nell'attività ordinaria svolta dalle associazioni richiedenti. Saranno sostenuti i progetti formativi-culturali e quelli di utilità sociale, nei seguenti ambiti:

A. Ambito formativo-culturale

- Laboratori didattici e percorsi formativi per le scuole;
- Progetti di educazione alla cittadinanza e coesione sociale;
- Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- Organizzazione di eventi e manifestazioni culturali;
- Percorsi di alfabetizzazione digitale;
- Iniziative di promozione della conoscenza (es. dibattiti, conferenze e tavole rotonde);
- Iniziative divulgative/educative che affrontano il tema della parità di genere.

B. Ambito sociale

- Iniziative a favore di persone bisognose o svantaggiate;
- Iniziative di inserimento lavorativo fasce deboli;
- Iniziative relative alla conciliazione dei tempi lavoro famiglia;
- Iniziative a favore di minori e famiglie a contrasto della povertà educativa.

Il progetto presentato non deve essere già stato svolto in passato o essere in corso al momento della presentazione della domanda.

Non si finanziano progetti non coerenti con gli obiettivi del bando.

4. **Criteri di valutazione della domanda**

Per essere ammessi al bando i progetti dovranno comportare per il soggetto richiedente una spesa **minima di 3.000 €**.

Le richieste verranno valutate dal Consiglio di Amministrazione de La Cassa Rurale, sentiti i membri dei Gruppi Operativi Locali, che terrà conto dei seguenti aspetti:

- bisogni ai quali intende rispondere;
- coerenza del progetto rispetto ai bisogni individuati;
- realizzazione del progetto attraverso una rete territoriale che coinvolga più enti/associazioni, anche di comunità diverse, ognuna delle quali sia in grado di apportare un valore aggiunto specifico sia in termini di gestione/organizzazione che in termini economici;
- numero di persone volontarie (non retribuite) coinvolte nella realizzazione del progetto;
- grado di coinvolgimento della comunità;
- grado di innovazione del progetto;
- sostenibilità ambientale del progetto in termini di riduzione dell'impatto ambientale;
- sostenibilità gestionale – organizzativa al fine di garantire la disponibilità di risorse umane per la continuità del progetto nel tempo;
- sostenibilità economica del progetto nel tempo;
- chiarezza e completezza della domanda e della documentazione richiesta.

// Consiglio si riserva di dare priorità ad enti/associazioni che intrattengono una relazione di reciprocità con la Cassa.

5. Determinazione ed erogazione del contributo

Il contributo per ogni singolo progetto non potrà essere superiore **ad € 10.000,00**.

Il contributo **non potrà coprire più del 60% dei costi complessivi del** progetto, al netto di eventuali **altri contributi da parte di Enti Pubblici - Regione, Provincia, Comune, Comunità, Consorzi Territoriali (Es. Bim)**.

L'erogazione del contributo è "a consuntivo", pertanto è necessario rendicontare il costo del progetto formativo culturale sociale per chiedere l'erogazione del contributo stanziato.

L'erogazione del contributo può avvenire nelle seguenti modalità:

- Il **40%** all'avvio del progetto, per sostenere eventuali spese necessarie all'attivazione dello stesso, previa presentazione di una **richiesta scritta** da inviare all'indirizzo relazioni@lacassarurale.it corredata di copia delle fatture di importo pari ad almeno il 40% del costo totale del progetto;
- Il **60%, oppure l'intero contributo** sarà erogato a consuntivo previo invio all'indirizzo relazioni@lacassarurale.it **entro il 30 maggio 2027** di:
 - **relazione** riportante tutte le attività effettivamente realizzate;
 - **prospetto economico** presentato in fase di domanda con indicazione dei costi effettivamente sostenuti;
 - copia delle **fatture**;
 - copia delle relative **contabili** di pagamento dimostranti le spese sostenute. Si consiglia l'utilizzo di strumenti di pagamento che consentono la tracciabilità degli acquisti effettuati.

ATTENZIONE: Nell'ottica di valorizzare la reciprocità con la Cassa Rurale, **NON SARANNO CONSIDERATE AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE CONTABILI DI PAGAMENTO**, disposte dall'ente/associazione richiedente, **SU ISTITUTI BANCARI DIVERSI DA LA CASSA RURALE**.

Inoltre, verranno successivamente programmati **gli incontri di restituzione con i membri dei Gruppi Operativi Locali**.

Non saranno ammesse a rendicontazione fatture con data antecedente rispetto a quella di presentazione della domanda.

In caso di progetti realizzati attraverso una rete territoriale di più enti/associazioni, la documentazione fiscale dovrà essere intestata ad uno di essi, come indicato nella domanda e nel prospetto economico. La Cassa Rurale liquiderà il contributo all'ente/associazione capofila.

L'erogazione del contributo è "a consuntivo", pertanto è necessario rendicontare il costo totale dell'investimento per chiedere l'erogazione del contributo stanziato. In caso di modifica del progetto o di **riduzione del costo complessivo rendicontato per una percentuale superiore al 15%** del costo originario, il Consiglio di Amministrazione si riserva la **facoltà di revocare totalmente o parzialmente il contributo**.

La valorizzazione delle donazioni di beni e servizi, il lavoro dei volontari e del personale dipendente e particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un

elemento importante di valutazione, ma non potranno rientrare nella documentazione valida da presentare per l'ottenimento del contributo dalla Cassa Rurale.

Termini e modalità di partecipazione al bando

L'adesione al presente bando esclude la possibilità di partecipazione al bando per investimenti materiali.

Per partecipare è necessario compilare in ogni sua parte il modulo di domanda e completarlo con i seguenti allegati:

- prospetto economico dell'investimento (si veda fac simile da compilare)
- preventivi di spesa
- documentazione attestante l'eventuale assegnazione di altri contributi.

In caso di necessità di maggiori delucidazioni relativamente al progetto presentato, i Gruppi Operativi Locali potranno richiedere un incontro con i referenti dell'ente/associazione richiedente.

Le domande dovranno essere inoltrate **compilando l'apposito form online** disponibile sul sito www.lacassarurale.it nella sezione Associazioni/iniziativa/bando-progetti-formativo-culturali-e-sociali.

Domanda e relativa documentazione devono pervenire entro e non oltre il 31 maggio 2026.

Non si accolgono domande incomplete o imprecise o pervenute oltre il termine previsto.